

EDIPO RE

di Sofocle

Giovedì 27 giugno 2019 | Ore 21:00

ANFITEATRO presso Monumento Caduti

via Rimembranze - Magnago, MI

INGRESSO GRATUITO sino ad esaurimento dei posti autorizzati



EDIPO RE

di Sofocle

« Solo il tempo rivela l'uomo giusto;
il malvagio, invece, lo riconosci in un giorno solo. »

Come in tutte le tragedie, anche nell' *Edipo Re* di Sofocle il protagonista è l'eroe tragico, l'uomo solo che gioca un'impossibile scommessa contro il destino, affrontandolo nel modo più nobile possibile, senza indietreggiare nemmeno davanti alla difficoltà estrema quale è per Edipo il riconoscimento di se stesso quale responsabile delle nefandezze che –come sovrano di Tebe– si è impegnato a scoprire e punire.

Edipo Re, definita da Aristotele nella Poetica "la tragedia perfetta" rappresenta un modello drammaturgico di grande successo ed effetto, contenendo gli archetipi del teatro di ogni tempo, grazie alla concatenazione di eventi che costruiscono la complicazione tragica in un crescendo di suspense che anticipa la struttura del nostro dramma poliziesco, il ritmo delle scene, il linguaggio metaforico che fornisce allo spettatore il sottotesto necessario a comprendere il senso sottile e sfuggente della tragedia, i caratteri dei protagonisti scolpiti grazie a parole che li cesellano come pietre, forti temi antropologicamente universali come la drammaticità di una pestilenza di cui si cercano le cause che immancabilmente si scoprono consistere in una colpa umana, come l'impossibilità di 'conoscere' la verità attraverso i propri sensi e i ragionamenti, a cui corrisponde però l'attrazione fatale del 'vero' che l'eroe Edipo cerca al di sopra di tutto e non ultime le ambigue sottigliezze dell'ironia tragica.

Direzione drammaturgica: **Elisabetta Matelli** | Regia: **Christian Poggioni**

Musiche originali: **Irina Solinas** | Scene e costumi: **Dino Serra**

Con: **Stefano Rovelli, Simone Mauri, Giulia Quercioli, Federico Salvi**

